

LIBRUCO

2021-2022

37 albi illustrati per la scuola dell'infanzia

“Uguali ma diversi”

Ferri, Giuliano
Abbasso i muri!
Minedition, 2016
Pag. 22

I muri separano, ma le singole pietre uniscono...
Un libro che insegna ai bambini come "costruire dei muri" sia solo un modo per dividere. Meglio utilizzare le pietre per realizzare un ponte!



Steig, William
Amos e Boris
Rizzoli, 2018
Pag. 30

Amos il topo e Boris la balena: due grandi amici così diversi ma così capaci di volersi bene. Quando Amos rischia di annegare in mare, Boris arriva in suo soccorso. Molto tempo dopo, il piccolo topo avrà l'occasione di ricambiare il gesto e la gentilezza della grande balena.



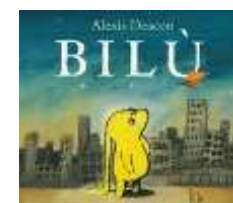
Mattiangeli,
Susanna
Carrer, Chiara
Avete visto Anna?
Il Castoro, 2017
Pag. 36

Voi conoscete Anna? Può sembrare una bambina come tutte le altre ma, proprio come tutte le altre, è unica e speciale. È soffice e morbida, ma anche ruvida e pungente. È molto molto grande, ma a volte può entrare in una scatola. Non c'è niente da fare, come lei c'è soltanto lei.



Deacon, Alexis
Bilù
Il Castoro, 2020
Pag. 32

Bilù non dovrebbe trovarsi sulla Terra. Si è persa. E adesso vorrebbe solo incontrare degli amici. Ma i terrestri GRANDI non sono molto accoglienti. Però, forse, i terrestri piccoli... Una storia di amicizia e gentilezza che scalda il cuore.



Alemagna,
Beatrice
Che cos'è
un bambino?
Topipittori,
I grandi e i piccoli,
2008
Pag. 36

"Che cos'è un bambino?" è un libro da leggere insieme, per aiutare i bambini a rispondere alla domanda "Chi sono io?". E per aiutare gli adulti a capire cosa sono i bambini.



François, André
Chi è il più buffo?
Babalibri, 2011
Pag. 40

Un albo illustrato fresco e divertente, acuto e sorprendente dove il signor Pulcinella e il signor Pu sono impegnati in una sfida all'ultima... stupidaggine! "Chi è il più buffo?" chiedono i due strambi personaggi.



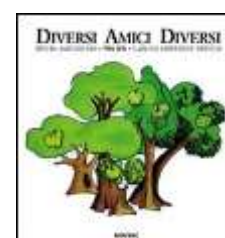
Cupi, Ludovica
Ciao! Mi chiamo
Zu Coniglio
Clichy Edizioni,
2014
Pag. 32

"Fi fi lo fo! Devo presentarmi: mi chiamo Zu Coniglio e fono un coniglio con la S sibilante, ma parlo volentieri con tutti e tutti mi capifcono molto bene... non mi piacciono le carote e mangio folo pifelli infatti fono diventato il re dei pifelli! Fono anche un fognatore e viaggiatore... fono un coniglio come tutti gli altri ma vivo in un campo di pifelli e alle carote dico no grazie! E poi mi piace toccarmi le orecchie!". Zu Coniglio è un piccolo coniglio capace di raccontare con grande facilità, in modo buffo e allegro, tutti i suoi gusti e modi di fare diversi da quelli degli altri conigli. Le sue incapacità e diversità diventano così le protagoniste del racconto, caratterizzano il personaggio in modo eccentrico e divertente e lo fanno sentire forte e coraggioso...



Libertini,
Alessandro
Diversi Amici
Diversi
Fatatrac, 2007
Pag. 40

La storia di 5 mele diverse (per qualità, per aspetto, per carattere) e del loro incontro con frutti diversi (per specie, per forma, per provenienza). Si crea così un gruppo di "diversi amici diversi" capaci di realizzare un progetto comune, reso possibile dalla presa di coscienza di ognuno e della altrui unicità. Una storia sulla diversità per i più piccoli, intesa come unicità di valori e di contributi che ciascuno porta con sé. Per ricordare che lo sforzo educativo in una società multiculturale non consiste mai nel far diventare uguale ciò che è diverso. Le illustrazioni sono accompagnate da un testo in 4 lingue.



Matoso, Madalena
Et pourquoi pas toi ?

Notari Edizioni,
2011

Pag. 30

Et pourquoi pas toi? è un album senza testo che promuove la parità di diritti tra uomo e donna ma anche tra giovani e vecchi, persone di razze diverse... ed è nato in collaborazione con la "Délégation à la petite enfance" della città di Ginevra e regalato nel 2011 a tutti i bambini che frequentavano una classe prescolare.



Borando, Silvia
Festa di
primavera,
Minibombo, 2021,
pag. 48

Come ogni anno il bosco è in fermento per la tanto agognata festa di primavera: lepri, rane, scoiattoli, tutti si dirigono in gran fretta all'evento più atteso. Anche Tartaruga non vede l'ora di arrivare, così si incammina verso la meta pregustando il divertimento che la aspetta. Ma questa festa di primavera, alla fine, sarà davvero così bella come se l'era immaginata?



Stangl, Katrin
Forte
come un orso
Topipittori,
Albi, 2013
Pag. 40

Da sempre l'uomo, e soprattutto i suoi cuccioli, si identificano con gli animali e le loro caratteristiche. La lingua ha accolto e fatto propria questa millenaria comunione, trasformandola in mille modi di dire.

Un libro per inventare insieme mille modi di essere e di sentirsi, per giocare a essere come siamo e invece ci piacerebbe tanto essere, e come forse un giorno saremo!



Alemagna,
Beatrice
I cinque malfatti
Topipittori,
Albi, 2014
Pag. 40

"I cinque malfatti" sono cinque tipi strani, malfatti, e abitano insieme, in una casa strana, malfatta. E che fanno? Niente, ovviamente. Finché un giorno in mezzo a loro, come una punizione divina, piomba, lui: il Perfetto.

Un libro lieve, amabilissimo, brillante, per vivere imperfetti, perfettamente felici.



Blake, Quentin
I fantastici cinque
Gallucci, 2015
Pag. 32

Angela, Ollie, Simona, Mario ed Eric sono un gruppo di amici speciali. Ciascuno ha un talento fuori dal comune. Un giorno, durante una gita in campagna, qualcosa va storto: ma collaborando e sfruttando le diverse abilità, i cinque riusciranno in una grande impresa!



Dubuc, Marianne
Il leone e
l'uccellino
Orecchio Acerbo,
Albi, 2014
Pag. 80

Autunno, tempo di migrazioni. Da uno stormo si stacca un uccellino e cade al suolo. Un'ala rotta. Premurosamente, e con delicatezza, un leone lo soccorre e lo cura. Ora potrebbe riprendere il volo, ma i suoi compagni sono ormai lontani. L'inverno s'avvicina, e il leone gli apre le porte di casa. Insieme dividono il tepore del camino, il calore del pranzo, la gioia dei giochi sulla neve. Poi torna la primavera, e il cielo di nuovo si riempie di stormi. Triste il leone, triste l'uccellino, ma ci si deve separare.

Un libro sull'amicizia per imparare che ci si può prendere cura dell'altro senza impedirgli di prendere il volo.



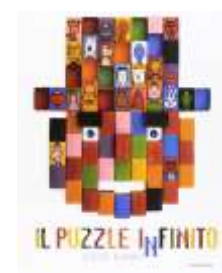
Llenas, Anna
Il libro
dei contrari.
Mi piaci (quasi
sempre)
Gribaudo, 2020
Pag. 80

Lolo e Rita sono molto diversi. A dire il vero, sono proprio all'opposto. A lui piace la montagna, a lei il mare. Lei vola nel cielo, lui cammina sulla terra. Lui preferisce giocare da solo, lei ama stare in compagnia. Ma essere diversi non è una cosa negativa, anzi!



Bianchi, Diego
Il puzzle infinito
Kalandraka,
Libri per sognare,
2017
Pag. 56

Pulci, cani, oche, iene, pappagalli, mosche e conigli vivono insieme a noi, con miliardi di altri animali e persone. Se contiamo quelli che vivono in cielo e, al di là delle nuvole, nello spazio, sembra non esistere un numero così immenso da contenerci tutti, come se facessimo parte di un puzzle infinito. Ma anche se siamo tanti e sembriamo molto differenti, qualcosa ci accomuna: siamo tutti diversi. E anche se non c'è un numero che ci accomuna tutti, c'è una parola in cui possiamo ritrovarci: noi.



Côté, Geneviève
Io e te
Nord-Sud, 2014
Pag. 32

"Vorrei tanto essere come te!" "E io vorrei tanto essere come te!
A volte vorremmo essere simili alle persone che amiamo.
Coniglietto vorrebbe assomigliare a Porcellino e viceversa. Ma
mentre si sforzano di assomigliarsi scoprono di piacersi proprio
così come sono! Il libro ideale da condividere con gli amici più
cari.



Zanotti, Cosetta
Ferrari, Andrea
Io fuori io dentro
Lapis, 2009
Pag. 38

Quando la mamma mi dà un bacio, fuori sorrido e chiudo gli
occhi. Ma dentro... mi spuntano le ali e volo leggero, sempre più
in alto. Quando mi arrabbio, fuori non parlo e metto il broncio.
Ma dentro... sono un missile infuocato che viaggia alla massima
velocità! Un invito a leggere le nostre emozioni, a capirle, a
raccontarle, sempre.



Coat, Janik
Io non sono
come gli altri
La Margherita,
Libri illustrati,
2013
Pag. 44

Gli ippopotami amano fare il bagno nel fango e i piranha sono
carnivori, ma Archimede preferisce la sua jacuzzi e Orazio è
vegetariano...
Spesso accorgerci di non essere come gli altri ci mette a disagio.
Ci sentiamo fuori, non integrati, stonati e istintivamente
cerchiamo di adeguarci, uniformarci, dileguarci nella
moltitudine. Perché ci fa sentire al sicuro.



Viale, Marco
La città dei lupi
blù
EDT Giralangolo,
2013
Pag. 32

In questa città abitano solo lupi blù (con l'accento perché i lupi
sono *cas'blu*) e le giornate hanno inizio sempre alla stessa ora
e si svolgono sempre allo stesso modo, che piova, nevichi o tiri
vento. I riti quotidiani, vissuti come routine tanto rassicurante
quanto monotona, sono l'unico elemento che caratterizza
l'esistenza dei lupi blù, ai quali rimane poco altro, forse solo
l'accento sulla U. Ma una mattina, all'apparenza simile alle
altre, improvvisamente arriva un lupo rosso in sella a una
bici altrettanto rossa: è allegro, sorridente e sa fischiare.
Il nuovo arrivato provoca il caos. Ma l'iniziale smarrimento dei
lupi blù svanisce contagiato dalla carica e dall'allegria del lupo
rosso.



Willis, Jeanne
Varley, Susan (ill.)
La lunga
giacca blu
Il Castoro,
Anch'io so leggere,
2011
Pag. 32

Un nuovo bambino arriva a scuola. Indossa una giacca blu e non la vuole togliere. La tiene in classe, all'intervallo e in palestra. Forse sotto quella giacca blu il nuovo bambino nasconde un segreto?



Mari, Iela
Mari, Enzo (ill.)
La mela e
la farfalla
Babalibri, 2010
Pag. 36

Con questo libro Iela Mari dedica una serie di ricerche e di studi ai bambini. I suoi sforzi sono atti a trovare un "linguaggio per immagini" adatto all'età prescolare che si esemplificano nei suoi libri. Si tratta di libri innovativi, libri circolari, senza inizio e senza fine, che raccontano il susseguirsi di varie fasi della vita animale e vegetale nelle sue forme più semplici e accessibili ai più piccoli.



Oshima, Eitaro
La tigre e il gatto
Babalibri, 2009
Pag. 38

C'erano una volta una tigre e un gatto che vivevano sulla montagna. A quei tempi la tigre non era come la conosciamo oggi; era un animale stupido che nemmeno sapeva cacciare. Nessuno la temeva, anzi, veniva spesso presa in giro: "Come sei tonto, Messer Tigre!" gli dicevano.



Tashlin, Frank
L'opossum
che invece no
Donzelli, 2020
Pag. 66

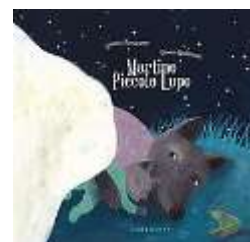
L'opossum vive la sua vita, felice. O no? Se non fosse davvero felice? Chi è che decide se lui è felice oppure no? Qual è l'indice di felicità? Fino a che punto possiamo intervenire per aiutare gli altri? Davvero quello che facciamo è un aiuto, o siamo semplicemente incapaci di ascoltare? E quanto le nostre azioni sono davvero guidate da altruismo?

Un piccolo capolavoro di comicità che smaschera l'ostinazione degli esseri umani, di fronte a certe semplici verità della natura.



Bernasconi,
Gionata
Mulazzani, Simona
(ill.)
Martino piccolo
lupo
Carthusia,
Storie al quadrato,
2015
Pag. 40

Martino non è un cucciolo come gli altri: non ulula alla luna e adora mangiare le ciliegie. "Non sarà mai un vero lupo!", dice il capobranco alla mamma lupo. Ma quando Martino incontrerà un'oca spaventata e una volpe affamata, tutti capiranno chi è veramente. Infatti, bisogna guardare oltre le apparenze e le diversità per conoscere Martino. Una storia di animali per conoscere, attraverso la metafora, le problematiche legate all'autismo ed entrare in relazione con chi appare "diverso".



Slegers, Liesbet
Mattia ha un
nuovo amico
Clavis, 2015
Pag. 28

Una tenera storia di amicizia tra Mattia e un bambino disabile. Nella classe di Mattia c'è un nuovo bambino. Si chiama Marco. I due diventano inseparabili: giocano a palla, pranzano allo stesso tavolo, disegnano insieme... Dopo un solo giorno, Mattia e Marco sono già amici per la pelle! ...



Lionni, Leo
Piccolo blu e
Piccolo giallo
Babalibri, 1999
Pag. 48

Piccolo blu è un bambino con molti amici, ma il suo preferito è piccolo giallo. Piccolo blu e piccolo giallo adorano giocare assieme. Ma quando si abbracciano diventano verdi. Poi vanno a giocare al parco, tornando a casa però succede qualcosa di spiacevole: i genitori non riconoscono i loro figli perché hanno cambiato colore! Affranti, i due bambini cominciano a piangere calde lacrime, non verdi, ma blu e gialle. Piangono fino a ritrovare sé stessi. I loro genitori dalla gioia si abbracciano diventando un po' verdi...
Un classico della letteratura dell'infanzia.



Formica, Paola
Orizzonti
Carthusia, 2015
Pag. 32

Un libro senza parole per affrontare il tema dell'emigrazione. Le illustrazioni sono intense, evocative e coinvolgenti, ma delicate e colme di rispetto. Invece di indugiare sui particolari, la narrazione per immagini si rivolge liberamente alle interpretazioni del lettore e il finale è aperto.



Movarelli, Daniele
Rocchetti, Michele
Quellilà

EDT Giralangolo,
2017

Pag. 28

Quellilà erano i nostri vicini da sempre, temuti come brutti, cattivi e orripilanti. Nessuno di Noi però li aveva mai visti. Perché loro vivevano di là. E noi di qua.

E quando si sparge la voce che stanno per attaccare la città, tutti i cittadini con il Re in testa si mobilitano per difendersi.

Un racconto vivace e divertente che descrive con ironia la diffidenza verso lo sconosciuto.



Battut, Eric
Ric e Ric.
Storia di un orco e
di un folletto
Bohem press,
Albi illustrati, 2002
Pag. 32

In un'epoca molto remota la terra era popolata da grandi orchi e piccoli folletti. Un giorno accadde però un fatto strano: nacquero un orco nano e un folletto gigante, entrambi di nome Ric. Nella vita di tutti i giorni, essere troppo piccolo e troppo grande creava loro enormi difficoltà. I loro genitori erano preoccupati, i figli tristi. Un semplice scambio di cappelli ed ecco che si invertono i ruoli. Sarà felice questa nuova vita per loro? No, perché la vera felicità è essere sé stessi ed essere accettati per quello che si è.



Pinson, Zaza
Davenier,
Christine (III.)
Sei stato tu!
La Margherita,
2020
Pag. 40

C'è un nuovo arrivato alla scuola materna. È un tipo strano: ha gli aculei e fa rumore mentre mangia.

La sua diversità lo rende oggetto di scherno e di accuse ingiustificate. Quando Cagnetto non trova la sua barretta di cioccolato, tutti pensano che l'abbia rubata lui. Una storia di esclusione e di pregiudizi.



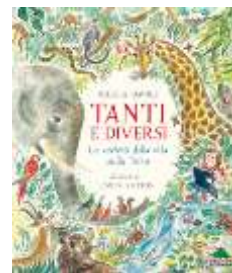
Schubert, Ingrid e
Dieter
Strani vicini
Lemniscaat, 2008
Pag. 26

Caterina vive tutta sola in una casetta pulita e ordinata. Ma ha un pessimo carattere. Ecco perché, da molto tempo, nessuno le fa visita. Ma una mattina Caterina viene svegliata da strani rumori...



Davies, Nicola
Sutton, Emily
Tanti e diversi
Editoriale Scienza,
2017
Pag. 40

Quante specie vivono sulla terra? Finora l'uomo ne ha contate due milioni, ma è solo l'inizio perché se ne scoprono sempre di nuove. Per far sì che la vita sulla terra rimanga così varia e complessa dobbiamo preservarla e rispettarla, perché non possiamo vivere su un pianeta dove, invece di essere tanti e diversi, siamo rimasti soli.



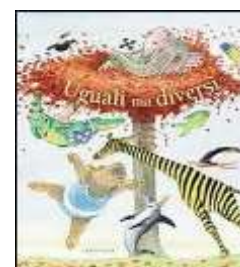
Borando, Silvia
Tutto il contrario
Minibombo, 2020
Pag. 28

Il pulcino che incappa in un verme è fortunato. Il verme che incappa in un pulcino è sfortunato. Ma cosa succederebbe se il verme riuscisse a scappare? Chi sarebbe il fortunato e chi lo sfortunato? Un invito a giocare con gli opposti senza accontentarsi di una sola versione dei fatti, perché quasi sempre le cose possono essere... tutto il contrario!



Schubert, Ingrid e
Dieter
Uguali ma diversi
Lemniscaat, 2013
Pag. 32

In questo libro trovate animali che vanno su e animali che vanno giù, animali bagnati e animali asciutti, animali grandi e animali piccoli: insomma tanti animali uguali ma... diversi!



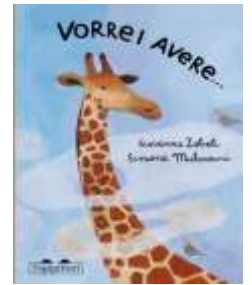
Mantchev, Lisa
Yoo, Taeun (ill.)
Vietato
agli elefanti
Giunti, 2017
Pag. 32

Oggi al Club degli Animali si festeggia la Giornata del cucciolo. Ma se il tuo amico a quattro zampe è un piccolo elefante, può essere un problema: al Club sono ammessi cani, gatti, pesci... ma l'ingresso è vietato agli animali un po' fuori dal comune. La soluzione è fondare un nuovo club... dove tutti sono i benvenuti! Un tenero albo illustrato che celebra l'amicizia e la gioia di avere un cucciolo.



Zoboli, Giovanna
Mulazzani, Simona
Vorrei avere...
Topipittori,
Albi, 2010
Pag. 32

Un omaggio alla straordinaria perfezione degli animali attraverso lo sguardo amoroso di un bambino che ne desidera appassionatamente le straordinarie qualità. Un libro in cui la bellezza non è mai nominata, ma in cui tutto lascia intendere che è ad essa che tende la voce che lo percorre.



*Con il sostegno della "Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana"